# Nexus e le attività produttive:
## uno sguardo al *passato, presente, futuro.*

Tesi di laurea triennale
**Data di discussione:** 11 settembre 2019
**Studente:** Gloria Signorini
**Matricola:** 869427
**Relatore:** Christian Novak

Politecnico di Milano
Scuola di Architettura Urbanistica Ingegneria delle Costruzioni
Corso di Studi in *Urbanistica: Città, Ambiente, Paesaggio*
A.A. 2018/2019

Il territorio della Brianza centrale è stato caratterizzato da un particolare processo di industrializzazione che ha permesso un grande sviluppo economico e la creazione di una ricca organizzazione sociale. Questo sviluppo si è tradotto, a livello di trasformazioni del territorio, nella creazione di un vero e proprio sistema industriale che, ad oggi, concorre alla formazione di una complessa trama insediativa in cui il tessuto costruito prevale sullo spazio aperto.
Negli ultimi anni, infatti, questo territorio è all'attenzione di molti per la sempre più critica situazione degli spazi aperti che, a causa dell'elevato consumo di suolo, risultano "frammenti residuali" ai margini dell'urbanizzato.
"Nexus - l'ultima frontiera" è un progetto di riconnessione ecologica che ha l'obiettivo di donare una nuova immagine alla Brianza centrale, attraverso un corridoio che connette gli spazi aperti ai margini dei 14 comuni interessati.
A supporto della creazione di questa nuova rete, il progetto propone un'azione mirata alla partecipazione di nuovi attori che possano essere coinvolti in un disegno di paesaggio nuovo, attento alle criticità e alle potenzialità del territorio. Questi nuovi attori vengono ricercati fra i protagonisti dello sviluppo economico della Brianza centrale: i proprietari delle attività produttive.

La ricerca presentata ha l'**obiettivo di restituire i risultati di un'analisi volta a comprendere le relazioni tra spazi aperti che costituiscono il corridoio Nexus e attività produttive attraverso tre "sguardi": al passato, al presente ed al futuro.**

1. **Il primo capitolo, *Nexus e le attività produttive*,** ha l'obiettivo di introdurre il progetto Nexus attraverso una descrizione del contesto territoriale in cui si colloca e dell'area di studio in cui prende avvio la ricerca. In questa prima fase sono stati approfonditi gli strumenti di pianificazione che interessano l'area di studio e le strategie adottate dal progetto Nexus per operare su un sistema di spazi eterogenei ponendo attenzione, in particolar modo, al rapporto che intercorre tra le aree produttive e il corridoio ecologico.

2. Uno *sguardo al passato* **ha riguardato il secondo capitolo,** il quale ha l'obiettivo di comprendere come il territorio Pedemontano (entro cui si colloca Nexus) si sia trasformato negli anni (a partire dalle prime sostanziali modificazioni del paesaggio avvenute dal 1800) sia dal punto di vista della trama insediativa sia per quanto riguarda l'organizzazione sociale. In questo secondo capitolo si è posta molta attenzione alle fasi che hanno caratterizzano l'industrializzazione in Brianza centrale e alla forma che gli insediamenti produttivi hanno assunto negli anni in relazione al territorio in cui si collocano. Quest'attenzione ha portato all'individuazione di tre condizioni rappresentative degli insediamenti attraverso le quali si può leggere oggi la trama insediativa del territorio: le attività diffuse nel territorio, le attività aggregate e i condomini industriali.
3. **Il terzo capitolo volge uno** *sguardo al presente* al fine a cogliere le dinamiche di trasformazione dello spazio aperto più recenti e le tendenze che possono aiutare a capire come gli spazi costruiti (in particolare della produzione) si relazionano oggi con gli spazi aperti frammentati. L'osservazione dei cambiamenti è stata svolta attraverso l'analisi dell'uso del suolo al 1999 e al 2015 e del consumo del suolo, a partire dalla rielaborazione dei dati ricavati dal DUSAF. Il riconoscimento di alcune tendenze comuni ha permesso di elaborare delle riflessioni utili a cogliere le criticità e le potenzialità che caratterizzano il territorio indagato. In questo capitolo sono stati approfonditi i concetti di responsabilità del consumo e i ruoli assunti dai vari attori nella pianificazione urbana. In allegato al terzo capitolo è stato prodotto un lavoro di approfondimento nel quale è possibile visualizzare l'uso e consumo del suolo per ogni comune interessato dal corridoio ecologico.
4. Infine, *uno sguardo al futuro* ha permesso di comprendere come possono essere trattati gli spazi aperti entro una visione strategica e attraverso esercizi progettuali. Questo ultimo capitolo "raccoglie" le riflessioni elaborate nei primi tre e propone degli scenari futuri in cui Nexus, articolandosi ulteriormente in *zone cuscinetto, corridoi e zone per la rigenerazione,* si insinua e si relaziona con gli spazi per la produzione. ***Attraverso questa visione di progetto in cui la natura si riappropria della città e tramite tre immagini - guida,*** sono state sviluppate strategie che potessero direzionare un progetto di paesaggio che comprenda gli spazi aperti e gli spazi della produzione. Tre casi - studio sono strati trattati come esemplificazioni progettuali.

È stato scelto di adottare questo metodo di osservazione e analisi a "tre sguardi" in quanto durante l'elaborazione del lavoro di tesi **sono emerse più domande di ricerca particolari** che hanno necessitato un'organizzazione definita entro un quadro di visione generale. Possiamo dire che ogni sguardo si pone l'obiettivo di indagare il rapporto tra attività produttive e spazi aperti, ma attraverso metodi differenti:

- **Lo sguardo al passato** indaga il rapporto attraverso la lettura della storia del territorio.
- **Lo sguardo al presente** osserva le relazioni territoriali attraverso l'approfondimento delle dinamiche dell'uso e consumo del suolo.
- **Lo sguardo al futuro** ipotizza nuovi rapporti tra spazio aperto e attività lavorando

attraverso immagini - guida e strategie comuni.

A supporto di tutti e tre i momenti di osservazione si è deciso di lavorare su alcune esemplificazioni progettuali a partire dalle aziende selezionate durante l'attività di tirocinio. Le aziende selezionate rientrano nell'area di progetto e sono state inserite nella classifica elaborata all'interno del progetto "Top500+ 2017" (promosso da Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza e PWC).

Un'ultima osservazione utile a inquadrare la ricerca riguarda il metodo che ha caratterizzato ogni fase:

- Per descrivere il progetto Nexus e il rapporto con le attività produttive è stato necessario studiare tutta la documentazione relativa al progetto e approfondire gli strumenti di pianificazione che lo interessano.
- Per lo sguardo al passato si è osservato il territorio a partire dall'analisi di fonti bibliografiche, di disegni e schemi descrittivi e carte storiche. A supporto di queste fonti è stato necessario un continuo confronto con la realtà, attraverso l'osservazione delle immagini satellitari.
- Per lo sguardo al presente è stato fondamentale l'utilizzo della banca dati DUSAF e la rielaborazione dei dati attraverso Excel e Qgis.
- Per l'elaborazione delle strategie durante lo sguardo al futuro è stato utile consultare alcune "Linee guida" per la progettazione delle Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate. Per l'analisi dei casi studio si sono osservate dapprima le immagini satellitari e il DataBase della Regione Lombardia e, in seguito, le previsioni dei PGT dei comuni interessati. In questa fase sono stati fondamentali i sopralluoghi e le fotografie, nonché lo studio di progetti osservati in quanto esempi di "buone pratiche".